

Mele, raccolto 2019 in calo e mercato vivace



Il **freddo** e le **piogge** di maggio, i **picchi di calore** dei mesi estivi e i **danni** provocati al raccolto dalla **cimice asiatica** hanno ridotto quest'anno in Italia a solo **1,8 milioni di tonnellate** il volume di **mele destinate al consumo fresco**, un livello tra i più bassi dell'ultimo decennio.

La stima è di **Assomela**, il Consorzio delle organizzazioni di produttori di mele, che conferma a

livello comunitario una **diminuzione del raccolto** di oltre il 20% rispetto al record di 13,2 milioni di tonnellate della scorsa campagna.

In questo contesto di minore pressione dell'offerta nazionale e comunitaria, i **mercati italiani** hanno mostrato a novembre una **buona vivacità** degli scambi ed è ipotizzabile che lo smaltimento delle giacenze proceda, nei prossimi mesi, a ritmi regolari e sulla base di **prezzi prevedibilmente più alti**, rispetto ai bassi livelli della scorsa campagna, in un mercato caratterizzato quest'anno da **buone possibilità** di collocamento anche per i **calibri inferiori**.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 44/2019

Riviste al ribasso le stime sul raccolto di mele 2019

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale